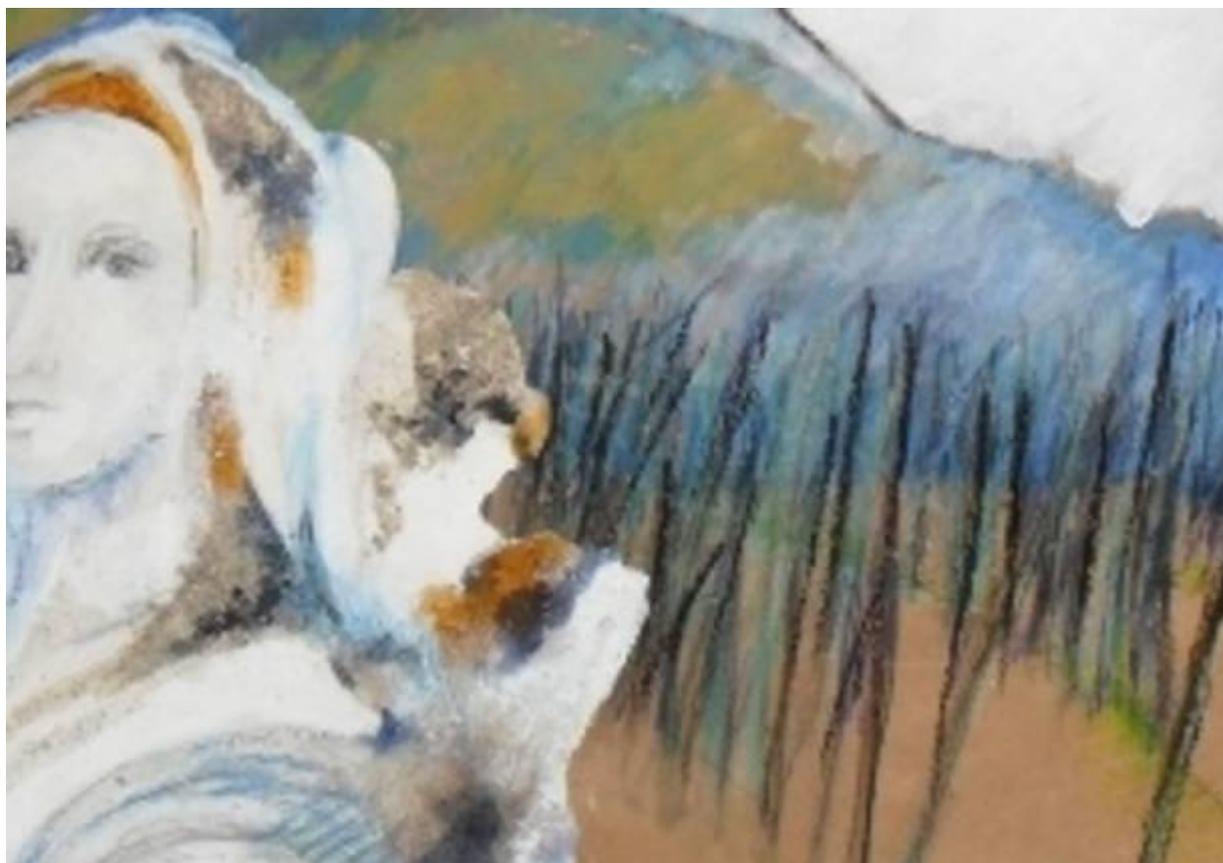


Personale di Raffaella Surian

Pubblicato: Venerdì 19 Maggio 2017



Sabato 20 maggio 2017 alle ore 17.30, presso il **Centro Espositivo Mons. Pasquale Macchi alla Prima Cappella del Sacro Monte di Varese**, verrà inaugurata la personale dell'artista **Raffaella Surian** dal titolo **“Terra Madre”**, organizzata dalla **Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese**, a cura dell'**Arch. Carlo Capponi**, che insieme all'artista, proprio in tale occasione, presenterà le opere esposte.

Raffaella Surian, nata nel 1960 a Padova, si stabilisce a Monza e frequenta a Milano la Nuova Accademia di Belle Arti, dove sarà allieva di Tadini, Valentini, Isgrò e Veronesi. Diplomatasi nel 1983 diventa assistente ai corsi di tecniche dell'incisione di Valentini, Benedetti e Della Torre e così inizia una dinamica e impegnata attività nel campo della grafica d'arte, allestendo alcune personali culminate nella mostra di acqueforti al salone civico del Palazzo degli Studi con testi di P. Biscottini e W. Valentini.

Le sue opere recenti mostrano un segno e un tratto nuovi, affrancati dalle passate soluzioni razionali. I suoi colori intensi, d'impatto e materici vengono spalmati con libertà e vigore al fine di costruire e comporre immagini che diventano vivida espressione e manifestazione di una storia, un luogo o addirittura un testo poetico.

Creatività e precisa tecnica caratterizzano i lavori di Raffaella Surian che, incoraggiata e appoggiata dai suoi maestri, ha sempre sperimentato e creato, aprendosi all'innovazione con misura e naturale eleganza e spaziando dall'incisione al disegno in ampie opere su carta, dai libri illustrati in piccole preziose

edizioni con poesie e acqueforti alla pittura.

Ultimamente la sua ricerca tecnica e poetica si è spinta oltre, verso nuovi orizzonti, affrontando la figura umana sia nel ciclo **“Via Crucis”** su carte grezze trattate sia nella serie di ritratti dal titolo **“Album”**.

Emotivamente coinvolgenti anche i suoi nuovi paesaggi – nei cicli intitolati Controluce, Confine, Alta Quota, Genius Loci – al limite fra figurativo e astratto, diventano magmatici e quasi spirituali in lavori di grandi dimensioni sempre su carte trattate e a collage.

Al Centro Espositivo Macchi Raffaella Surian con **“Terra Madre”** unirà in un’unica mostra proprio questi due aspetti: la figura umana e il paesaggio messi in relazione tra loro. Si presenta come una mostra di **“ricerca”**, caratterizzata da opere su carta in cui le figure umane (prevalentemente donne e bambini) si propongono in perfetto dialogo con il paesaggio circostante, che non appare soltanto come sfondo, bensì come protagonista esso stesso insieme all’umano, che è nello specifico femmina, donna, madre e bambino.

La maternità è il tema chiave della mostra e ciò emerge chiaramente non solo dal binomio visivo uomo-paesaggio, ma anche dal dichiarato ed esplicito dualismo del titolo stesso **“Terra Madre”**: c’è infatti in esso la volontà di mostrare la medesima **“capacità generatrice, che è propria della terra, come è assoluta e unica peculiarità della donna-madre”**.

Le opere rimarranno esposte presso il Centro Espositivo Mons. Pasquale Macchi fino al 30 luglio 2017, il sabato, la domenica e i festivi dalle 9.00 alle 16.00 a ingresso libero. È inoltre possibile richiedere aperture speciali per gruppi.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 366.4774873 o di scrivere a info@sacromontedivarese.it o info@archeologistics.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it